



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 13 Anno 2013

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010



Sommario



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Comitato di redazione

Ravello Lab e le Capitali della Cultura
Il presidente Letta rilancia
Alfonso Andria

5

8

Beni culturali e dintorni
Pietro Graziani

10

Conoscenza del patrimonio culturale

Giovanna Greco Cuma, la più antica colonia greca in Italia,
rivela finalmente la sua lunga storia

14

Pierre-Yves Gillot, Claude Albore Livadie,
Jean-Claude Lefèvre Giuseppe De Lorenzo,
l'isola di Nisida e il vulcanismo dei Campi Flegrei

28

Michel Bonifay et al. Le Céramopôle, « programme
transversal » de céramologie de la Maison
Méditerranéenne des Sciences de l'Homme

36

Cultura come fattore di sviluppo

Pasquale Antonio Palumbo Far vibrare le corde del cuore
scoprendo un'altra Ravello

44

Ferruccio Ferrigni Per un "nuovo" turismo: quello antico.
Turismo emozionale a Ravello

48

Metodi e strumenti del patrimonio culturale

Eugenia Apicella, Salvatore Claudio La Rocca L'esperienza
di Ravello LAB. Colloqui Internazionali

54

AA.VV. Ravello Lab 2013: Innovazione sociale,
imprese culturali e partecipazione dei cittadini

64

**Il Direttore e il Comitato
di Redazione porgono
i più fervidi auguri per le
prossime festività natalizie
e per un sereno 2014.**

Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

comunicazione@alfonsoandria.org

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

rvicere@mpmirabilia.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sclarocca@alice.it

Comitato di redazione

Jean-Paul Morel Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale"

jean-paul.morel3@libertysurf.fr;

Claude Albore Livadie Archeologia, storia, cultura

morel@msh.univ-aix.fr

Roger A. Lefèvre Scienze e materiali del
patrimonio culturale

alborelivadie@libero.it

Massimo Pistacchi Beni librari,
documentali, audiovisivi

lefevre@lisa.univ-paris12.fr

massimo.pistacchi@beniculturali.it

Francesco Caruso Responsabile settore
"Cultura come fattore di sviluppo"

francescocaruso@hotmail.it

Piero Pierotti Territorio storico,
ambiente, paesaggio

pierotti@arte.unipi.it

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

dieterrichter@uni-bremen.de

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione
del patrimonio culturale

matilde.romito@gmail.com

Jean-Paul Morel Osservatorio europeo
sul turismo culturale

jean-paul.morel3@libertysurf.fr

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

apicella@univeur.org

Monica Valiante

Velia Di Riso

Rosa Malangone

*Per consultare i numeri
precedenti e i titoli delle
pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org - sezione
pubblicazioni*

*Per commentare
gli articoli:
univeur@univeur.org*

Progetto grafico e impaginazione

Mp Mirabilia - www.mpmirabilia.it

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 2148433 - Fax +39 089 857711
univeur@univeur.org - www.univeur.org

Main Sponsors:



ISSN 2280-9376



Ravello Lab e le Capitali della Cultura

Il presidente Letta rilancia



L'Ambasciatore Michiel Den Hond
e il Presidente Alfonso Andria

Territori della Cultura, al suo 13° numero, viene messo in rete con qualche giorno di ritardo rispetto alla cadenza tradizionale e chiude l'annata. Il Comitato di redazione ha ritenuto opportuno attendere lo svolgimento dell'ottava edizione di Ravello Lab (24/26 ottobre u.s.) ed una prima stesura delle sue risultanze.

I Colloqui di Ravello rappresentano fin dall'inizio una rilevante opportunità per il confronto e lo scambio di esperienze finalizzati alla elaborazione di comuni strategie sulla base di contenuti innovativi condivisi.

Quest'anno l'apporto dell'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia, anche attraverso l'intervento personale e diretto del suo titolare, Ambasciatore Michiel Den Hond, ha aperto interessanti scenari di collaborazione.

Claudio Bocci e Fabio Borghese, nell'articolo pubblicato più avanti, rendono con efficace sintesi la ricchezza degli spunti e dei contenuti emersi dal dibattito sviluppato nel corso dei Colloqui internazionali 2013.

Quale Presidente del Comitato Ravello Lab esprimo convinta soddisfazione: l'intuizione che Federculture e il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali ebbero anni addietro si è rivelata vincente ed oggi più che mai suscita nuovo interesse per la sua grande attualità. Il concetto di Cultura, come motore dello sviluppo locale, enzima per lo stimolo alla "partecipazione" dei cittadini nella costruzione di nuove politiche urbane sta affermandosi e diffondendosi in maniera sistematica. A tal proposito Ravello Lab 2013, mantenendo costante l'aggancio ai temi che annualmente l'Europa lancia, si è caratterizzato, appunto, sul tema della *partecipazione*, nella ricorrenza dell' "Anno europeo dei cittadini".

Il richiamo forte alla Convenzione di Faro e alla sua ratifica non più procrastinabile da parte dell'Italia è più volte ritornato. Peraltro noi italiani dovremmo essere particolarmente predisposti nel considerare la Cultura come parte essenziale di un largo orizzonte di diritti, che – come autorevolmente osserva il Prof. Salvatore Settis – "ha nella Costituzione repubblicana il suo perfetto manifesto". Qui si introduce la grande riflessione che Ravello Lab *ante litteram* ha stimolato sul destino della cultura nel tempo della crisi, postulando l'urgenza di Politiche adeguate, che, più decisamente attribuendole la valenza di leva di sviluppo, incidano concretamente sull'economia e sull'occupazione locali.



È indubitabile che, oltre ai temi annuali, le indicazioni di prospettiva che le istituzioni europee periodicamente producono rivelano una assoluta aderenza alle esigenze dei territori. È il caso del Libro Verde sulle industrie culturali e creative e di Agenda 2020. Il sostegno allo sviluppo basato sulla conoscenza, sull'innovazione, sull'industria creativa induce crescita competitiva, sostenibile ed inclusiva.

Lo dimostrano la felice esperienza e le efficaci ricadute delle "Capitali Europee della Cultura" che insegnano quanto sia appropriata ed utile una politica urbana orientata ai settori creativi. Anche qui Ravello Lab ha nel tempo sviluppato approfondimenti con notevole lungimiranza.

Di recente l'apposita giuria europea ha preselezionato 6 tra le tante candidature italiane a Capitale Europea della Cultura per il 2019: Cagliari, Lecce, Matera, Perugia-Assisi, Ravenna e Siena. Le acquisizioni maturate attraverso i Colloqui Internazionali di Ravello mi suggerirono, durante il mandato parlamentare nazionale nella scorsa legislatura, la redazione e la presentazione in Senato di un disegno di legge (n. 3068 del 21/12/2011) intitolato "Istituzione del programma annuale Città italiana della cultura", ispirato all'esperienza, ormai quasi trentennale, del programma della Commissione europea «Città europea della cultura», poi con la riforma del 1999 denominato «Capitale europea della cultura» che ha interessato, per il nostro Paese, Firenze nel 1986, Bologna nel 2000 e Genova nel 2004. Federculture, il Centro di Ravello, l'intera community di Ravello Lab ed io abbiamo perciò particolarmente ed orgogliosamente apprezzato il recente annuncio del Presidente del Consiglio dei Ministri Enrico Letta di voler istituire un'iniziativa periodica incentrata sulla Capitale Italiana della Cultura. È un segno di grande sensibilità, che interpretiamo come spunto programmatico del Governo Letta che, evidentemente, intende restituire centralità alla Cultura tra le opzioni di sviluppo.

Alfonso Andria
Presidente



Cagliari



Matera

